



I partecipanti alla prima edizione, nell'estate 2013

TI-PRESS

In barca a vela con la Ftia

Red

Prendere il vento, in mezzo al mare dove le difficoltà quotidiane si risolvono in gruppo, con velocità e determinazione. Perché il vento cambia in fretta e muove altrettanto velocemente il destino dei naviganti. Dove più che l'amicizia s'impone la fratellanza. 'Una vela anche per me', come dire non la si nega a nessuno. Così si chiama il progetto della Federazione ticinese integrazione andicap (Ftia), giunto alla quarta edizione, che dal 29 luglio sino al 6 agosto 2016 permetterà ad alcuni ragazzi con disabilità mentale di avvicinarsi all'attività

velistica. Un'avventura incredibile per un equipaggio composto da cinque atleti (Ciro Bondolfi, Martina Capelli, Gaia Guerra, Roberto Homberger e Horst Matern), selezionati dalla Ftia, che circumnavigheranno l'Isola d'Elba a bordo di una barca a vela per un'intera settimana. Con loro tre esperti professionisti, ovvero lo skipper Boris Keller, l'aiuto skipper Prisca Keller e la monitrice Daphne Settimo. Per tutti sarà senz'altro un'avventura unica, da ricordare visto che avranno la possibilità di trascorrere un'intera settimana a bordo di un veliero di 13 metri che permetterà di avvicinarsi in modo concreto allo sport veli-

stico, ma anche di vivere un'importante esperienza d'integrazione sociale. Perché in mare aperto la scansione delle priorità si fa inevitabile e persino necessaria. Di più. Vivere gomito a gomito in uno spazio relativamente piccolo e in mezzo... al nulla, o meglio in mezzo a una grande distesa d'acqua, è un po' come affrontare i problemi da soli, quando tutto sembra lontano e distante. In barca a vela, di solito, si è in un piccolo gruppo che, all'occasione, sa trasformarsi per davvero in un 'solo uomo'. Con tutto ciò che comporta. Il progetto è reso possibile grazie al prezioso sostegno finanziario di Bsi, Ail e Suva.

La piattaforma multimediale estende la sua banca dati alle celebrità residenti in Ticino

OltreconfiniTi va alle stelle

Da 180 a 500 profili biografici: un progetto in continua crescita. Ora sul sito sono presenti anche le personalità elvetiche.

di Laura Lucchini

«Sarebbe bello fare un viaggio al contrario. Ci stiamo dedicando anche alle personalità residenti in Ticino che, tramite quello che hanno scritto o creato, hanno portato il cantone fuori dai suoi confini». Così **Mattia Bertoldi**, coordinatore di OltreconfiniTi, ossia la piattaforma che fino ad ora era dedicata all'emigrazione. Il portale, gestito dal Servizio informazione e comunicazione del Consiglio di Stato, ha aggiornato la sua banca dati tra maggio 2015 e giugno 2016. A tre anni dalla sua nascita, conta più di 500 biografie fra cui, per la prima volta, sono incluse anche le celebrità residenti in Ticino. Un cambiamento numerico imponente se si considera che a novembre 2014 il totale delle biografie ammontava a 180. Ora la pagina conta quattro sezioni che vanno dalle origini fino ai giorni nostri: "Vite di emigranti e discendenti", "Le celebrità internazionali in Ticino", "Le personalità ticinesi" e "Le celebrità svizzero-tedesche o romande in Ticino". «Essenziale alla riuscita del progetto - asserisce Bertoldi - anche la ricerca "I personaggi illustri - La geografia dello spirito". Hanno lavorato alla sua realizzazione,

oltre a Bertoldi, anche **Alessia Bottaro**, collaboratrice esterna per la pagina web. Che afferma: «Siamo una piattaforma in continuo sviluppo, perciò il nostro scopo è quello di andare sempre avanti - dice poi -, non ci siamo permessi di giudicare e non abbiamo escluso nessuno». Una scelta che premia poiché il sito adesso può vantare una media mensile di click che oscilla fra i 3'500 e i 4'500. «Le visite aumentano - continua Bertoldi - quando si pubblicano newsletter o grossi aggiornamenti. Tramite questo strumento multimediale si vogliono mantenere i contatti non solo con i ticinesi espatriati ma anche con coloro la cui presenza ha dato un valore aggiunto al Canton Ticino».

Il portale, testimone di un costante incremento d'interesse per l'emigrazione, è ospite di alcune emissioni radiofoniche e partecipa attivamente a dei progetti in corso. Dal 25 giugno, OltreconfiniTi e "I personaggi illustri - La geografia dello spirito" sono protagonisti della rubrica di Rete Uno "Chi assaggia, rimane", curata da Elizabeth Camozzi. La trasmissione di Camozzi dura circa sei minuti e traccia i profili biografici di una o più celebrità internazionali che hanno scelto il Ticino come residenza. Sempre su Rete Uno, OltreconfiniTi coopera alla diffusione di "Albachiara", in onda alle sei dal lunedì al venerdì. Inoltre Rsi, grazie all'intervento del portale internet, ha potuto riproporre il documentario "Riuniti per Natale".



Dal viaggio della speranza, a un ricordo del passato

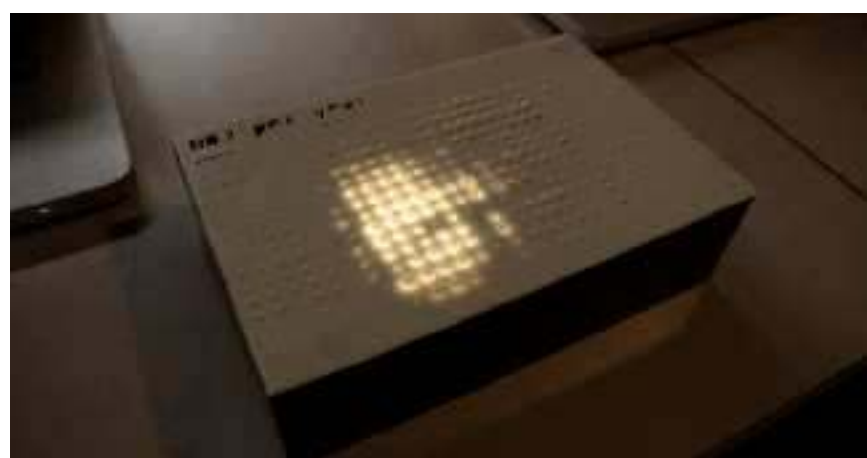
TI-PRESS

IMPIEGHI

Per promuovere i talenti

La pagina internet OltreconfiniTi, lanciata il 1° di agosto 2013, si muove fra passato e presente con due scopi principali. Il primo obiettivo è quello di ricordare l'importanza della storia dell'emigrazione (avvenuta soprattutto tra Ottocento e Novecento). Il sito dà quindi spazio a coloro che se ne sono andati, così come ai loro discendenti. Secondariamente, la piattaforma vuole essere di supporto agli uomini e alle donne di oggi per creare con loro dei legami stabili, solidificando così l'identità ticinese. **Mattia Bertoldi** non si ferma: «Con il nostro sito vogliamo capire se sia possibile sviluppare delle soluzioni, idealmente poco costose, ma d'impatto - specifica - che diano la possibilità ai ticinesi d'Oltralpe di rientrare in Ticino per uno stage o eventualmente per un lavoro».

Il tentativo viene fatto anche con la collaborazione dell'Ufficio per lo sviluppo economico del Dipartimento delle finanze. «Con la sede di Bellinzona - chiude il coordinatore del sito internet - abbiamo cercato di focalizzarci sul talento dei ticinesi. In questo modo, vorremmo aiutare coloro che rientrano a casa e che vorrebbero trovare lavoro. Una cosa spesso difficile per chi torna da esperienze oltre Gottardo».



Lettura digitale dei dati alla Supsi

Scuola estiva Supsi sui dati numerici

Terza edizione della Summer school, organizzata dal Laboratorio cultura visiva Supsi, in corso da ieri sino a giovedì. Il tema è quello della visualizzazione dei dati tramite tecnologie digitali e interattive dal titolo "Adventure in data visualization". Durante il workshop sarà presentato e utilizzato il portale degli Open Data Governativi svizzero OpenData.Swiss. La Summer school di quest'anno consiste in un workshop pratico in cui i partecipanti, di provenienza svizzera e internazionale, sviluppano un'idea e un prototipo funzio-

nante di un progetto di design digitale che visualizza dati numerici non elaborati, utilizzando framework di programmazione semplici e open source. Tra le parti significative del workshop vi sono gli interventi di Oleg Lavrovsky, direttore della School of Data; Francesco Giudici dell'Ufficio federale di statistica, Luca Mascaro e Luca Soldano di Sketchin. L'evento vede inoltre una partnership con tre importanti realtà che operano nel settore dei dati e degli open data: la prima con Oasi, Osservatorio ambientale della Svizzera italia-

na; la seconda con la School of Data Switzerland che opera come gruppo di lavoro per il portale degli OpenData Svizzeri, la terza con il nuovo portale degli Open Data governativi svizzeri opendata.swiss pubblicato nel febbraio di questo anno. L'esibizione dei progetti di workshop avverrà giovedì dalle 17 nell'Atrio del blocco A del Campus Trevano Supsi, in concomitanza con la Cerimonia di consegna dei diplomi del 'Master of advanced studies in interaction design' e l'esibizione dei progetti di tesi del master.

Un giorno di spesa! In collaborazione con



laRegione concorsi



Martedì 26 e mercoledì 27 luglio dalle 9.00 alle 14.00 vieni a trovarci al Centro Commerciale di Grancia e partecipa al nostro concorso.

Compila e imbuca la cartolina che trovi presso lo stand laRegione.

Verrà sorteggiato un vincitore che riceverà un buono acquisto al Centro Commerciale del valore di CHF 200.-. Il vincitore sarà avvisato per iscritto. Sul concorso non si tiene nessuna corrispondenza. Sono escluse le vie legali.